

MULTISERVIZI - Secondo la relazione del collegio dei liquidatori a tanto ammonta la posizione debitoria

Un buco da 8 milioni di euro

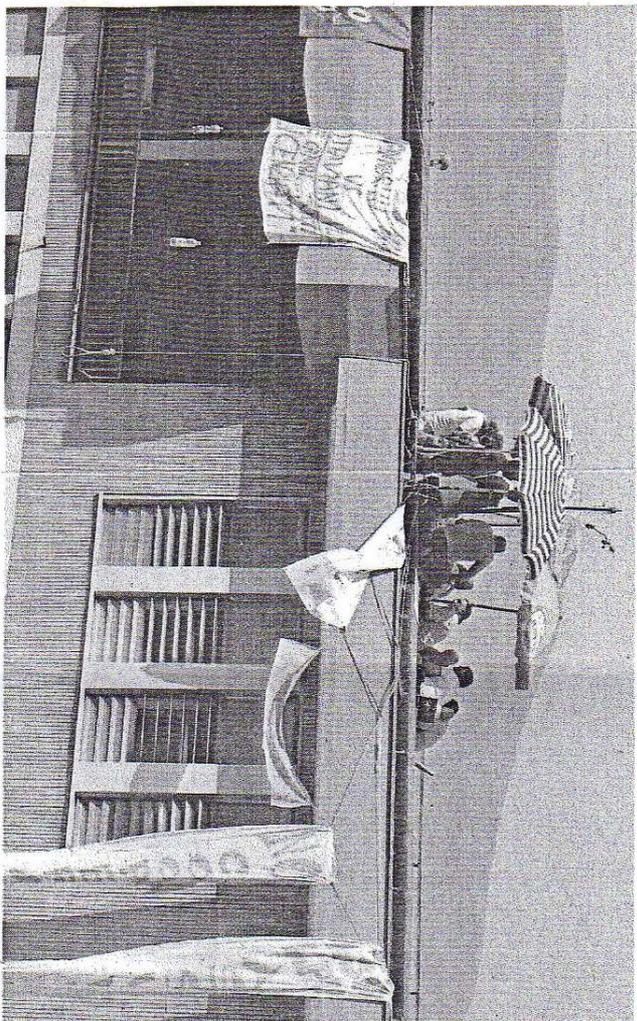
Servirebbero per liquidare la società. Al 20 è fissata l'assemblea degli azionisti

GIULIA ABBRUZZESE

Il non sufficiente impegno economico degli enti clienti con riferimento ai servizi prestati; il cronico ritardo dei pagamenti delle fatture da parte dei soci per i servizi resi e il licenziamento degli 84 lavoratori utilizzati per i

TRA LE CAUSE PRINCIPALI IL FATTO CHE GLI ENTI HANNO BENEFICIATO DI SERVIZI A UN COSTO INFERIORE RISPETTO A QUELLO SOSTENUTO DALLA PARTECIPATA

servizi della Provincia che, dall'ottobre 2009, sono stati messi in cassa integrazione a zero ore. Senza contare i dipendenti assunti con il contratto di Federculture (più oneroso rispetto a quello Multiservizi), l'impossibilità di procedere alla riduzione del personale eliminando gli esuberanti dovuti alle minori



ALCUNI LAVORATORI DELLA MULTISERVIZI NEL CORSO DI UNA PROTESTA DELLA SCORSA ESTATE, QUANDO SI BARRICARONO SUL TETTO DEL PALAZZO DI PIAZZA VI DICEMBRE, A FROSINONE.

LE CIFRE

| | |
|---------------------------|------------------|
| ● Debiti (in mln) | 8.171.034 |
| ● Crediti dalla Provincia | 132.750 |
| ● Crediti dal Comune | 448.343 |

risorse finanziarie messe a disposizione della società e il venir meno dell'operazione di affitto del ramo di azienda alla new co. "Servizi Strumentali Srl" costituita tra il Comune di Frosinone e quello di Alatri nel marzo del 2012. Un carico pesante, pesantissimo: poco più di otto milioni di euro. A tanto ammontano i debiti della società partecipata che

vede come azionisti Sviluppo Lazio Spa (agenzia regionale), Provincia di Frosinone, Comune di Frosinone e Comune di Alatri. Un quadro, quello relativo alla posizione debitoria, tracciato dal Collegio dei liquidatori presieduti dal dottor Umberto Lombardi che sarà analizzato nel dettaglio il prossimo 20 febbraio, giorno in cui è stata convocata

l'assemblea dei soci nella sede di piazza VI Dicembre. Una situazione economica e finanziaria certamente non nuova ma, se possibile, ancora più allarmante se si pensa che le risorse di cui la società Multiservizi avrebbe bisogno per concludere la procedura di liquidazione ammontano a 8,2 milioni di euro, in cui confluiscono oltre al saldo

delle posizioni debitorie/creditorie (quasi 4 milioni di euro), il reintegro di lavoratori a seguito di sentenze sfavorevoli (1 milione e 300mila euro), spese legali, differenze di retribuzioni dei contratti Federculture, Irap 2013, sanzioni per omessi versamenti Inps e spese di funzionamento della società. Sarà soprattutto in base a queste cifre,

dunque, che i soci, riuniti, dovranno valutare molto attentamente quale strada intraprendere, tenendo conto, principalmente, dei lavoratori che, in un periodo tanto grave di crisi economica e sociale, sperano in una nuova occupazione che consenta loro di recuperare il ruolo sociale e la dignità morale.